*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 104° — Numero 249**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — Roma - Sabato, 21 settembre 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

**AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI**
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)**
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Ricompensa al valor militare « alla memoria » concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

*Decreto presidenziale 24 aprile 1963*
*registrato alla Corte dei conti, addì 21 giugno 1963*
*registro n. 3 Presidenza, foglio n. 365*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

**TASSONI** Amelio di Domenico, nato a Monfestino il 30 novembre 1914, partigiano combattente. (*Alla memoria*). — Valoroso comandante di Brigata, ad un attacco sferrato da forze nemiche di gran lunga superiori, si attestava con i propri uomini mantenendo le posizioni fino al limite di ogni umana possibilità. Essendo rimasto con pochi superstiti, ordinava loro di retrocedere, mentre egli, rimanendo sul posto e rifiutando di arrendersi, continuava a far fuoco contro il nemico incalzante. Colpito a morte, si abbatteva al suolo esanime. Magnifico esempio di eccezionale coraggio, sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere fino al supremo sacrificio. — Monte S. Giulia, 9 gennaio 1945.

**(7188)**

**Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Decreto presidenziale 29 maggio 1963*
*registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1963*
*registro n. 4 Presidenza, foglio n. 79*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

**CORDERO** Francesco, nato a Canale (Cuneo) il 19 marzo 1915, partigiano combattente. — Intrepido organizzatore della Resistenza, con grande sprezzo del pericolo portava il proprio reparto all'assalto annientando la resistenza del nemico superiore per mezzi e per numero di uomini. Fulgido esempio di elevate virtù militari. — Santo Stefano Roero, 7-8 marzo 1945.

**(7848)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 agosto 1963, n. 1223.

**Rettifica del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1819, relativo all'assegnazione alle varie Facoltà universitarie, per l'anno accademico 1963-64, dei nuovi posti di professore di ruolo istituiti con legge 24 luglio 1962, n. 1073.**

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1819, con il quale sono stati ripartiti alle varie Facoltà universitarie, con effetto dall'anno accademico 1963-64, i nuovi posti di professore di ruolo istituiti, per l'anno medesimo, con l'art. 50 della legge 24 luglio 1962, n. 1073;

Visto il verbale dell'adunanza del 16 luglio 1963, nella quale la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna ha proposto che il posto di professore di ruolo assegnatole con il citato decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1819, per il raddoppiamento della cattedra di Economia politica, venga destinato per il raddoppiamento della cattedra di Statistica;

Ritenuta l'opportunità, nel superiore interesse degli studi, dell'accoglimento della proposta della predetta Facoltà di economia e commercio;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1962, n. 1819, è parzialmente rettificato nel senso che alla Facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna viene assegnato, con effetto dall'anno accademico 1963-64, ai sensi dell'art. 50 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, un posto di professore di ruolo per il raddoppiamento della cattedra di Statistica, anzichè per il raddoppiamento della cattedra di Economia politica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sassari, addì 24 agosto 1963

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1963*
*Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 62.* — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1963.

**Approvazione della tariffa di assicurazione mista, a premio costante, in sostituzione dell'analoga in vigore, presentata dalla Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino.**

### IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore, presentata dalla Società « Reale mutua di assicurazioni », con sede in Torino:

Tariffa n. 2-1, relativa all'assicurazione mista, a premio annuo di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, o immediatamente in caso di sua premorienza.

Roma, addì 16 settembre 1963

*p. Il Ministro*: MICHELI

**(8260)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

**Elenco n. 32 delle revoche, in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 3885/R in data 31 luglio 1963**

| N. d'ordine | SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni | DITTA E SEDE | Data di registrazione | Numero di registrazione | Data dichiarazione di rinuncia |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | *Vasculat* compresse da gr. 0,025 | L. Manetti H. Roberts & C., Firenze, via C. Pisacane, 1 | 8-10-1959 | 7.127 | 21- 6-1963 |
| 2 | *Ormocefalopina Sofos* 10 fiale da 2,5 cc. per mgr. 25 | Vecchi & C. « PIAM », Genova, via Padre S. Semeria, 5 | 7- 2-1957 | 12.171 | 17- 5-1963 |
| 3 | *Tonosan* 30 compresse da gr. 0,5 | Achille Conti di Milano, ora della ditta Astra, Milano, via Pecchio, 8 | 26- 3-1948 | 1.253 | 20- 6-1963 |
| 4 | *Tonosan* flacone sciroppo da gr. 180 | Id. | 8- 8-1949 | 1.253/A | 30- 6-1963 |
| 5 | *Tonosan B1* flacone sciroppo da gr. 180 | Id. | 8- 5-1951 | 1.253/B | 30- 6-1963 |
| 6 | *Tonosan B1* 12 fiale da 1 cc. | Id. | 14-10-1952 | 1.253/C | 20- 6-1963 |
| 7 | *Milazide per uso umano*, 50 compresse da gr. 0,05 | De Angeli, Milano, via Serio, 15 | 30- 5-1952 | 6.565 | 4- 6-1963 |
| 8 | *Calciovigor* 10 fiale da 2 cc. (categoria) | Farmavigor, Sesto S. Giovanni (Milano), via G. Rovani, 214 | 15- 6-1957 | 1.897/B | 12- 7-1963 |
| 9 | *Calciovigor* 5 fiale da 5 cc. (categoria) | Id. | 15- 6-1957 | 1.897/C | 12- 7-1963 |
| 10 | *Calciovigor* 5 fiale da 10 cc. (categoria) | Id. | 15- 6-1957 | 1.897/D | 12- 7-1963 |
| 11 | *Jodovigor* 10 fiale da 2 cc. | Id. | 5- 3-1957 | 12.269 | 18- 6-1963 |
| 12 | *Jodovigor* flacone sciroppo da gr. 140 | Id. | 5- 3-1957 | 12.269/A | 18- 6-1963 |
| 13 | *Lactomaltina* 6 flaconcini da 20 cc. (serie) | Id. | 8- 8-1960 | 2.195/1 | 5- 6-1963 |
| 14 | *Proglicol* 1 fiala da 3 cc. | Id. | 26- 1-1954 | 8.576 | 12- 7-1963 |
| 15 | *Salimide* 50 compresse, 10 compresse | Id. | 18- 5-1951 | 4.876 | 18- 6-1963 |
| 16 | *Eap* 10 fiale da 2 cc., 5 fiale da 20 cc. | Industria Sintetici Organici, Milano, via dei Barbarigo, 2 | 11-10-1954 | 9.433 | 1- 7-1963 |
| 17 | *Estratto di camomilla* flacone da gr 45 | Manzoni, Milano, via Agnello n. 12 | 4- 6-1951 | 4.947 | 21- 6-1963 |
| 18 | *Calcio Marvin colloidale* 10 fiale da 1 cc. | Marvin, Milano, via Soperga n. 54 | 5- 3-1954 | 1.900 | 22- 5-1963 |
| 19 | *Pentriazina* 20 compresse da gr. 0,75, 10 compresse da gr 0,75, 6 compresse da gr. 0,75 | Ravizza, Milano, via Pannonia n. 2 | 28- 2-1955 | 8.940 | 17- 6-1963 |
| 20 | *Pentriazina* 18 compresse da gr. 0,40 (serie) | Id. | 11- 2-1958 | 8.940/1 | 17- 6-1963 |
| 21 | *Pentriazina* (categoria) flacone da 50 cc. di sospensione | Id. | 23- 8-1957 | 8.940/A | 17- 6-1963 |
| 22 | *Teforin* 50 confetti da mgr 25 | Prodotti Roche, Milano, piazza Durante, 11 | 20- 2-1961 | 3.545 | 17- 6-1963 |
| 23 | *Teforin* tubo unguento da gr. 30 al 5 % (categoria) | Id. | 21- 6-1950<br>20- 2-1961 | 3.545/A | 17- 6-1963 |
| 24 | *Biokanten* flacone gr. 180 sciroppo, flacone 50 compresse da gr. 0,40 | Schoum, Milano, via Leoncavallo, 20 | 30-10-1943 | 34 | 12- 7-1963 |
| 25 | *Gentisine* flacone da gr. 300 soluzione al 10 % (categoria) | Unione Chimica Italo Belga, Milano, via Osoppo, 3 | 25- 8-1950<br>29- 8-1959 | 3.085/A | 4- 6-1963 |
| 26 | *Betaseptal Penicillina* 10 compresse con penicillina | Farmaceutici Lenza, Napoli, via Pontenuovo, 28 | 27- 2-1961 | 9.839 | 3- 6-1963 |
| 27 | *Dilatan Kore* 25 confetti da mgr. 30 (serie) | Id. | 5-12-1959<br>16- 5-1962 | 14.148/1 | 28- 6-1963 |
| 28 | *Clorocavit* flacone da 45 cc. gocce | S.I.R.T. - Lab. Farmaceutici B.B.P., Pontedera (Pisa), via Privata Paoli, 2-A n. 30, già della ditta S.I.R.T. | 18-10-1954 | 4.465 | 11- 9-1962 |
| 29 | *Clorocavit* 40 compresse (categoria) | Id. | 9-11-1956 | 4.465/A | 2- 1-1963 |

| N. d'ordine | SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni | DITTA E SEDE | Data di registrazione | Numero di registrazione | Data dichiarazione di rinuncia |
|---|---|---|---|---|---|
| 30 | *Neofosfar* 16 fiale semplici da 1,5 cc., 16 fiale lecitinate da 1,5 cc., 16 fiale arsenicali da 1,5 cc. | Consorzio Neoterapico Nazionale, Roma, via di Priscilla, 101 | 13- 8-1945 | 214 | 19- 6-1963 |
| 31 | *Ossifenicol* 8 capsule | Id. | 20-12-1958 | 14.660 | 6- 6-1963 |
| 32 | *Demax* gocce flacone da 25 cc. . . . | Maxfarma (Roma) Pomezia, via di Petronella | 11-10-1960 | 17.268 | 18- 6-1963 |
| 33 | *Neolutin* 3 fiale da 5 mgr. . . . . | Orma Istituto Terapeutico Romano, Roma, via dei Salentini, 1 | 20- 5-1943 | 21 | 13- 5-1963 |
| 34 | *Testobolin* 3 supposte da mgr. 25 . | Sir, Roma, Tor Sapienza | 27- 8-1959<br>23-11-1960 | 15.528 | 10- 6-1963 |
| 35 | *Asucrol* 20 compresse da gr. 0,45, 50 compresse da gr. 0,45 | Tiber, Roma, via Pietro Colletta, 5 | 12- 5-1961 | 18.898 | 1- 7-1963 |
| 36 | *Insulina A.B.* flacone da 5 cc. × 40 U. . . . | Importex Chimici Farmaceutici, Trieste, via Conti, 28, già registrata a nome della ditta Allen e Amburys Italia di Trieste | 19- 4-1957 | 3.515/1 | 7- 6-1963 |
| 37 | *Insulina A.B. zinco protamina* fiale da 5 cc. × × 400 U (serie) | Id. | 7- 5-1957<br>21- 5-1963 | 3.514/2 | 17- 6-1963 |
| 38 | *Insulina A.B.* flacone da 5 cc.× 80 U. | Id. | 19- 4-1957 | 3.515/3 | 7- 6-1963 |
| 39 | *Insulina A.B.* flacone da 10 cc. × 80 U | Id. | 19- 4-1957 | 3.515/4 | 7- 6-1963 |
| 40 | *Acetarsin-Vete* uso veterinario 6 fiale da 2 cc. | Zambon, Vicenza, via Cappuccini, 40 | 27- 5-1949 | 1.925 | 10- 6-1963 |
| 41 | *Acetarsin-Vete* uso veterin. 1 fiala da 10 cc. (serie) | Id. | 27- 5-1949<br>7- 4-1959 | 1.925/1 | 10- 6-1963 |
| 42 | *AD3-Zef* flacone gocce da 10 cc. | Id. | 11- 3-1950 | 3.041 | 8- 6-1963 |
| 43 | *Arsitrical* flacone (sciroppo) da gr. 200 tubo di 20 compresse, 6 fiale da 5 cc. II grado, 10 fiale da 2 cc. I grado, 6 fiale da 10 cc. III grado | Id. | 9- 9-1949 | 2.417 | 10- 6-1963 |
| 44 | *A-Zef* gocce da 10 cc. | Id. | 25- 8-1949 | 2.364 | 10- 6-1963 |
| 45 | *B1-Zef* 30 compresse gr. 0,003, 3 fiale mgr. 5, 10 fiale da 1 cc. per mgr. 5, 3 fiale da 1 cc. per mgr. 25, 3 fiale da 2 cc. per mgr. 50 | Id. | 18-12-1956 | 771 | 10- 6-1963 |
| 46 | *B12-Zef* flacone da 5 cc. | Id. | 22-12-1951 | 5.680 | 10- 6-1963 |
| 47 | *Calcio-Zef* 10 fiale da 2 cc., 10 fiale da 5 cc., 5 fiale da 10 cc. | Id. | 27- 5-1947<br>12- 1-1951 | 738 | 10- 6-1963 |
| 48 | *Canfoedeina c/Sparteina e Stricnina* (categoria), flacone gocce da 25 cc., flacone gocce da 50 cc | Id. | 1-12-1961 | 19.555/D | 10- 6-1963 |
| 49 | *Canfoedeina c/Sparteina e Stricnina* (categoria, 10 fiale da 1 cc. | Id. | 1-12-1961 | 19.555/E | 10- 6-1963 |
| 50 | *Canfoedeina c/Etilmorfina* 10 fiale da 1 cc. (categoria) | Id. | 1-12-1961 | 19.555/I | 10- 6-1963 |
| 51 | *Cardiovete*, uso veterinario, 1 fiala da 10 cc. | Id. | 28- 4-1952 | 6.301 | 10- 6-1963 |
| 52 | *Cardiovete*, uso veterinario, 6 fiale da 2 cc. (serie) | Id. | 28- 4-1952<br>16- 5-1959 | 6.301/1 | 10- 6-1963 |
| 53 | *Cardiovete*, uso veterinario, flacone gocce da 50 cc. (categoria) | Id. | 28- 4-1952<br>16- 5-1959 | 6.301/A | 10- 6-1963 |
| 54 | *Cicatrizzante-Vete*, uso veterinario, tubo pomata da gr. 50 | Id. | 15- 4-1952 | 6.302 | 10- 6-1963 |
| 55 | *C-Zef* 20 compresse da gr. 0,05, 10 fiale da gr. 0,05 per un 1 cc., 6 fiale da gr. 0,10 per 2 cc. | Id. | 15- 3-1950<br>21- 9-1956 | 3.057 | 10- 6-1963 |
| 56 | *C-Zef* 3 fiale da 5 cc. per gr. 1 (categoria) | Id. | 24- 3-1950 | 3.057/A | 10- 6-1963 |
| 57 | *C-Zef* 5 fiale da 1 cc. per gr. 0,10 (categoria) . | Id. | 17- 3-1951 | 3.057/B | 10- 6-1963 |
| 58 | *C-Zef* flacone gocce da 10 cc. | Id. | 8- 9-1952 | 3.057/C | 10- 6-1963 |
| 59 | *Depostil*, uso veterinario, flacone × 2 tavolette, flacone × 50 tavolette | Id. | 23-10-1956<br>18- 1-1957 | 11.712 | 10- 6-1963 |
| 60 | *Diazina-Vete*, uso veterinario, 20 compresse da gr. 0,30, 10 compresse da gr. 2, 6 fiale da 2 cc., 1 fiala da 10 cc. al 20 %, 1 fiala da 20 cc. al 20 %, 1 fiala da 50 cc. al 20 % | Id. | 9- 5-1950 | 3.309 | 10- 6-1963 |
| 61 | *Edeina* flacone gocce da 50 cc., flacone gocce da 100 cc. | Id. | 28-10-1950<br>23-11-1960 | 2.987 | 1- 7-1963 |
| 62 | *Edeina* 10 fiale da 1,2 cc. (categoria) . . . . . | Id. | 28-10-1950<br>23-11-1960 | 2.987/A | 1- 7-1963 |
| 63 | *Edeina B1* flacone gocce 50 cc. (categoria) . . | Id. | 28-10-1950<br>23-11-1960 | 2.987/B | 1- 7-1963 |

| N. d'ordine | SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni | DITTA E SEDE | Data di registrazione | Numero di registrazione | Data dichiarazione di rinuncia |
|---|---|---|---|---|---|
| 64 | *Edeina B1* 10 fiale da 1 cc. (categoria) . . . | Zambon, Vicenza, via Cappuccini, 40 | 28-10-1950<br>23-11-1960 | 2.987/C | 1- 7-1963 |
| 65 | *Elacridin*, per uso veterinario, scatola da 10 candelette | Id. | 5- 5-1952 | 6.285 | 10- 6-1963 |
| 66 | *E-Zef* 20 compresse mgr. 5 . . . . | Id. | 1- 3-1948 | 1.095 | 10- 6-1963 |
| 67 | *E-Zef* 3 fiale da mgr. 30 (categoria) | Id. | 20- 5-1949 | 1.095/A | 10- 6-1963 |
| 68 | *Glitisol* 5 fiale liofilizzate mgr. 200 + 5 fiale solvente da 4 cc. (categoria) | Id. | 24- 3-1962 | 17.010/C | 10- 6-1963 |
| 69 | *Glucalvete*, uso veterinario, 1 fiala da 10 cc., 1 fiala da 50 cc., 1 fiala da 100 cc. | Id. | 1-10-1953 | 8.076 | 10- 6-1963 |
| 70 | *Gunepin Clorofilla* 6 ovuli tipo semplice, 6 ovuli tipo jodato (categoria) | Id. | 27- 3-1853 | 3.293/B | 10- 6-1963 |
| 71 | *Gunepin Jodato* 10 fiale da 1 cc. (categoria). . . . | Id. | 14- 5-1952 | 3.293/A | 10- 6-1963 |
| 72 | *Iper D3* flacone gocce da 10 cc. . . . . . | Id. | 13-10-1947<br>29-11-1960 | 906 | 10- 6-1963 |
| 73 | *Iperlac* 30 confetti . . . . . . | Id. | 16- 6-1954 | 9.053 | 8- 6-1963 |
| 74 | *K-Zef* 3 fiale da 2 cc. gr. 0,10 (serie) . . . . . | Id. | 15- 5-1957 | 1.097/2 | 10- 6-1963 |
| 75 | *K-Zef* 25 compresse gr. 0,01 (categoria) . | Id. | 15- 5-1957 | 1.097/A | 10- 6-1963 |
| 76 | *Micoclorina « R »* 10 compresse mgr. 250, uso pediatrico, 10 compresse mgr. 500, per adulti, 3 fiale mgr. 250, uso pediatrico, 3 fiale mgr. 500, per adulti, 10 supposte mgr. 250, uso pediatrico, 10 supposte mgr. 500, per adulti (categoria) | Id. | 31-12-1950 | 3.663/A | 10- 6-1963 |
| 77 | *Micosulfide* tubo pomata gr. 20 | Id. | 2- 1-1953 | 7.363 | 10- 6-1963 |
| 78 | *Micosulfide* 10 candelette (categoria) . . | Id. | 16- 3-1954 | 7.363/B | 10- 6-1963 |
| 79 | *Micotir-Vete*, uso veterinario, flacone iniettabile da 100 cc. | Id. | 3- 9-1955 | 8.598/A | 10- 6-1963 |
| 80 | *Panmicina*, uso veterinario, 10 compresse gr. 0,50 | Id. | 29- 5-1957 | 12.593 | 10- 6-1963 |
| 81 | *Panto B1*, flacone iniettabile a tappo perforabile da 10 cc. | Id. | 6- 6-1956 | 2.344 | 10- 6-1963 |
| 82 | *Paragene*, uso veterinario, tubo pomata gr. 35 | Id. | 15- 4-1952 | 6.303 | 10- 6-1963 |
| 83 | *Polisulf Vete*, tubo pomata gr. 50, uso veterinario | Id. | 31- 3-1950 | 3.147 | 10- 6-1963 |
| 84 | *Polisulf Vete*, uso veterinario, flacone polvere gr. 100 (categoria) | Id. | 30- 9-1953 | 3.147/A | 10- 6-1963 |
| 85 | *Polisulf Vete*, flacone iniettabile da 250 cc., uso veterinario, flacone iniettabile da 100 cc., uso veterinario | Id. | 23- 6-1956 | 11.275 | 10- 6-1963 |
| 86 | *Polisulf Vete*, 10 compresse da gr. 2 . | Id. | 23- 6-1956 | 11.275/A | 10- 6-1963 |
| 87 | *Promazoo*, uso veterinario, 5 fiale da 20 cc. mgr. 500 | Id. | 12-12-1959 | 16.340 | 10- 6-1963 |
| 88 | *Relaxil*, 30 compresse da gr. 0,50 | Id. | 20-12-1951 | 5.726 | 10- 6-1963 |
| 89 | *Risol Vete « B »*, uso veterinario, tubo pomata gr. 50 | Id. | 28- 1-1950 | 2.865 | 10- 6-1963 |
| 90 | *Risol Vete « E »*, uso veterinario, tubo pomata gr. 50 | Id. | 9- 1-1950 | 2.802 | 10- 6-1963 |
| 91 | *Strongilina*, uso veterinario, 1 fiala da 10 cc., 1 fiala da 50 cc., 1 fiala da 250 cc. | Id. | 11- 9-1952 | 7.047 | 10- 6-1963 |
| 92 | *Sulfoguanina*, uso veterinario, tubo 20 compresse gr. 0,30, tubo 10 compresse gr. 2 | Id. | 12-10-1949 | 2.531 | 10- 6-1963 |
| 93 | *Vetefan*, uso veterinario, 1 fiala da 20 cc. . . . | Id. | 9-10-1952<br>16- 5-1959 | 7.144 | 10- 6-1963 |
| 94 | *Vetefan*, uso veterinario, 6 fiale da 2 cc. (serie) . | Id. | 9-10-1952<br>16- 5-1959 | 7.144/I | 10- 6-1963 |
| 95 | *Vetefan*, uso veterinario, tubo pomata gr. 50. (categoria) | Id. | 9-10-1952<br>16- 5-1959 | 7.144/A | 10- 6-1963 |
| 96 | *Vetefan*, uso veterinario, 20 compresse gr. 0,50 (categoria) | Id. | 9-10-1952<br>16- 5-1959 | 7.144/B | 10- 6-1963 |
| 97 | *Vetepin*, uso veterinario, 6 fiale da 2 cc. . . . . | Id. | 15- 5-1950 | 3.382 | 10- 6-1963 |
| 98 | *Vetepin*, uso veterinario, 1 fiala da 5 cc. (serie), 5 fiale da 5 cc. (serie) | Id. | 15- 5-1950<br>30- 3-1960 | 3.382/1 | 10- 6-1963 |
| 99 | *Vetergen*, uso veterinario, 6 fiale da 2 cc. . . . . | Id. | 26- 8-1952 | 6.916 | 10- 6-1963 |
| 00 | *Vetergen*, uso veterinario, 1 fiala da 10 cc. (serie) | Id. | 26- 8-1952<br>30- 3-1960 | 6.916/1 | 10- 6-1963 |
| 01 | *Vetergen*, uso veterinario, scatola polvere per carnivori gr. 200 (categoria) | Id. | 26- 8-1952<br>30- 3-1960 | 6.916/A | 10- 6-1063 |

| N. d'ordine | SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni | DITTA E SEDE | Data di registrazione | Numero di registrazione | Data dichiarazione di rinuncia |
|---|---|---|---|---|---|
| 102 | *Vetestrol*, uso veterinario, 1 fiala da 10 cc. . . . | Zambon, Vicenza, via Cappuccini, 40 | 28- 7-1949 | 2.235 | 10- 6-1963 |
| 103 | *Vetestrol*, uso veterinario, 1 fiala da 20 cc., flacone conc. da 20 cc. | Id. | 20-10-1951 | 2.235/A | 10- 6-1963 |
| 104 | *Vetezil*, uso veterinario, 20 compresse da gr. 0,05 | Id. | 20- 8-1959 | 8.075 | 10- 6-1963 |
| 105 | *Vetezil*, uso veterinario (serie), 20 compresse gr. 0,50 | Id. | 20- 8-1959 | 8.075/1 | 10- 6-1963 |
| 106 | *Vetezil*, uso veterinario (categoria), 6 fiale da 2 cc. | Id. | 1-10-1953 20- 8-1959 | 8.075/A | 10- 6-1963 |
| 107 | *Vetezil*, uso veterinario, 3 fiale da 10 cc. (serie categoria), 5 fiale da 10 cc. (serie categoria) | Id. | 20- 8-1959 | 8.075/A-1 | 10- 6-1963 |
| 108 | *Zefalgin*, 20 compresse gr. 0,005 . . . . . . . . | Id. | 22- 6-1950 | 3.577 | 10- 6-1963 |
| 109 | *Zefalgin*, scatola di 10 supposte (categoria) . . . | Id. | 17- 3-1952 | 3.577/A | 10- 6-1963 |
| 110 | *Zooseptil*, uso veterinario, 1 fiala da 250 cc., 1 flacone da 100 cc., 1 flacone da 250 cc., 1 flacone da 500 cc. | Id. | 7- 7-1952 | 6.717 | 10- 6-1963 |

(7905)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di L'Aquila - Sezione Paganica

Con decreto ministeriale in data 17 luglio 1963, n. 17558/3865, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1963, al registro n. 15 Agricoltura e foreste, foglio n. 206, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per l'alienazione al comune di di L'Aquila delle zone demaniali facenti parte del tratturo « L'Aquila-Foggia » in L'Aquila - Sezione Paganica, estese complessivamente mq. 135.741 riportate in catasto alle particelle numeri 462, 463, 361 e 362 del foglio di mappa n. 30, alla particella n. 416 del foglio di mappa n. 32, alle particelle numeri 268, 371 e 266 del foglio di mappa n. 38 ed alla particella n. 522 del foglio di mappa n. 40 del comune di L'Aquila - Sezione Paganica, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 1, 3, 5, 7, 9, 6, 4, 2 e 8 con colorazione verde.

(8262)

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

### Trasferimento dal Demanio pubblico, ramo Difesa-Aeronautica, al patrimonio dello Stato di alcune zone di terreno facenti parte dell'aeroporto di Aquino.

Con decreto del Ministro per la difesa-Aeronautica, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 7 giugno 1963, n. 375, registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1963, al registro n. 34, foglio n. 188, è stata dismessa dal pubblico Demanio aeronautico e trasferite tra i beni demaniali dello Stato una zona di terreno, sita nel comune di Aquino, già espropriata dall'Amministrazione aeronautica per la costruzione dell'aeroporto di Aquino contraddistinta in catasto con i i seguenti mappali:

Partite 152, foglio n. 24, mappale *A* per una superficie complessiva di Ha. 4.86.05.

(8263)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1963, foglio n. 228, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal sig. Scoz Giuseppe contro il provvedimento in data 22 dicembre 1961, con il quale il sindaco di Trento revocò al sig. Scoz medesimo la licenza di commercio per la vendita di « frutta e verdura, vini, frutta sciroppata in scatole originali, verdura conservata al naturale in recipienti originali, pomodori pelati » in detto Comune, via Bolghera n. 22.

(8234)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Undicesima estrazione per l'ammortamento del Prestito per la riforma fondiaria - Redimibile 5 %

Si rende noto che il giorno 19 ottobre 1963, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle serie 2ª, 3ª, 5ª, 6ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª, 16ª, 17ª, 18ª, 19ª, 20ª, 21ª, 22ª, 23ª, 24ª, 25ª, 26ª, 27ª, 28ª, 29ª, 30ª, 33ª, 34ª, 36ª, 38ª, 39ª, 40ª, 42ª, 43ª, 45ª, 46ª, 48ª, 49ª, 50ª, 52ª, 53ª, 54ª, Sila *B*, Sila *C*, Sila *D*, Sila *E* e Sila *F* (non ancora ammortizzate tra quelle finora emesse) del Prestito per la riforma fondiaria - Redimibile 5 %.

Successivamente, il giorno 21, nella medesima sala e alla stessa ora, sarà provveduto alla undicesima estrazione di due serie, comprese in quelle suindicate, che saranno rimborsate a partire dal 1° gennaio 1964.

Le serie sorteggiate saranno pubblicate in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 settembre 1963

*Il direttore generale*: GRECO

(8236)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 181

**Corso dei cambi del 20 settembre 1963 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 622,25 | 622,28 | 622,35 | 622,30 | 622,25 | 622,26 | 622,30 | 622,25 | 622,25 | 622,30 |
| $ Can. | 576,37 | 576,30 | 576,50 | 576,25 | 575 — | 576,24 | 576,30 | 576,40 | 576,37 | 576,50 |
| Fr. Sv. | 144,20 | 144,21 | 144,26 | 144,22 | 144,20 | 144,19 | 144,22 | 144,20 | 144,20 | 144,22 |
| Kr. D. | 90,19 | 90,19 | 90,18 | 90,18 | 90 — | 90,19 | 90,17 | 90,20 | 90,19 | 90,20 |
| Kr. N. | 86,96 | 86,96 | 86,99 | 86,96 | 86,95 | 86,95 | 86,95 | 86,95 | 86,96 | 86,95 |
| Kr. Sv. | 119,96 | 120,01 | 120,02 | 120,025 | 119,70 | 119,96 | 120,01 | 119,95 | 119,96 | 119,97 |
| Fol. | 172,68 | 172,60 | 172,59 | 172,595 | 172,60 | 172,67 | 172,60 | 172,65 | 172,68 | 172,70 |
| Fr. B. | 12,47 | 12,473 | 12,475 | 12,4740 | 12,475 | 12,47 | 12,4725 | 12,45 | 12,47 | 12,475 |
| Franco francese | 126,99 | 127 — | 127 — | 126,995 | 127 — | 126,99 | 126,99 | 127 — | 126,99 | 127 — |
| Lst. | 1740,87 | 1740,85 | 1740,70 | 1740,875 | 1740,60 | 1740,79 | 1740,80 | 1740,75 | 1740,87 | 1740,85 |
| Dm. occ. | 156,35 | 156,37 | 156,40 | 156,40 | 156,33 | 156,34 | 156,37 | 156,35 | 156,35 | 156,37 |
| Scell. Austr. | 24,10 | 24,11 | 24,11 | 24,095 | 24,05 | 24,11 | 24,1065 | 24,10 | 24,10 | 24,11 |
| Escudo Port. | 21,71 | 21,71 | 21,70 | 21,72 | 21,70 | 21,70 | 21,69 | 21,70 | 21,71 | 21,70 |

**Media dei titoli del 20 settembre 1963**

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % 1935 | 107,675 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 88 — |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 84,05 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 95,675 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 93,825 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 94,65 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 93,90 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964) | 100,025 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965) | 100,10 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 100,30 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 100,50 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1969) | 100,35 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 101,175 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1971) | 100,95 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 100,05 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato:* ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 20 settembre 1963**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 622,30 |
| 1 Dollaro canadese | 576,275 |
| 1 Franco svizzero | 144,22 |
| 1 Corona danese | 90,175 |
| 1 Corona norvegese | 86,955 |
| 1 Corona svedese | 120,017 |
| 1 Fiorino olandese | 172,597 |
| 1 Franco belga | 12,473 |
| 1 Franco francese | 126,992 |
| 1 Lira sterlina | 1740,837 |
| 1 Marco germanico | 156,385 |
| 1 Scellino austriaco | 24,101 |
| 1 Escudo Port. | 21,705 |

# CONCORSI ED ESAMI

## CORTE DEI CONTI

**Graduatoria generale del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 5 febbraio 1962.**

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 5 febbraio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 9 febbraio 1962, con il quale venne indetto un concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 5 maggio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 12 maggio 1962, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso medesimo, e quello in data 13 gennaio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 4 febbraio 1963, con il quale la Commissione stessa venne integrata per le prove facoltative di dattilografia, stenografia o su alcuno dei seguenti mezzi meccanici: bromografi per copia a contatto, microfilm, multilith, rotaprint, xerox;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 5 febbraio 1962:

1. Massaro Lucia . . punti 17,35
2. Venuti Flavia . . . . . . » 17 —
3. Dettori Francesco . . . . » 16,80
4. Moggia Luigina . . . » 16,575
5. Bruni Valerio, nato il 12 marzo 1941 . » 16,55

| N. | Candidato | | Punti |
|---|---|---|---|
| 6. | Leonardi Liliana, nata il 18 agosto 1942 | punti | 16,55 |
| 7. | Allibrio Maria Carmela Alba | » | 16,50 |
| 8. | Sticco Luigi | » | 16,45 |
| 9. | Arganelli M. Teresa | » | 16,35 |
| 10. | Spadaro Marco | » | 16,30 |
| 11. | Strano Caterina | » | 16,10 |
| 12. | Cicinelli Antonio | » | 16,05 |
| 13. | Odorifero Benito | » | 16 — |
| 14. | Rispoli Franca | » | 15,90 |
| 15. | Ramaglia Mara, figlia di invalido di guerra | » | 15,85 |
| 16. | Liotta Andrea | » | 15,85 |
| 17. | Mattocci Francesco | » | 15,80 |
| 18. | Giuliano Domenico, invalido civile | » | 15,70 |
| 19. | Di Palma Carla | » | 15,625 |
| 20. | Badini Antonio | » | 15,60 |
| 21. | Petrignani M. Luisa, figlia di invalido di guerra | » | 15,55 |
| 22. | Delle Monache Gabriella nata Pistella, coniugata con un figlio | » | 15,55 |
| 23. | Angelini Liana | » | 15,55 |
| 24. | Sperapani Gabriella nata Nazzari, coniugata con un figlio | » | 15,50 |
| 25. | Rosati Alessandro, nato il 21 febbraio 1939 | » | 15,50 |
| 26. | Achille Angelo, nato il 19 giugno 1942 | » | 15,50 |
| 27. | Verrecchia Liliana, nata il 10 agosto 1942 | » | 15,50 |
| 28. | Di Virgilio Antonio | » | 15,40 |
| 29. | Ludovici Filomena | » | 15,35 |
| 30. | Puppo M. Vittoria, figlia di invalido di guerra | » | 15,30 |
| 31. | Sbrescia Gian Piero | » | 15,30 |
| 32. | Cimmino Milena | » | 15,20 |
| 33. | Bernardi Mario, orfano di guerra | » | 15,15 |
| 34. | Tranchino Aldo | » | 15,15 |
| 35. | Betto Corrado, profugo, figlio di invalido guerra | » | 15 — |
| 36. | Firullo Giovanni | » | 15 — |
| 37. | Ligori Antonio, nato il 25 agosto 1937 | » | 14,95 |
| 38. | Spagnoli Claudia, nata il 7 marzo 1941 | » | 14,95 |
| 39. | Favaro Liliana | » | 14,90 |
| 40. | Frasca Umberto, nato il 6 novembre 1938 | » | 14,85 |
| 41. | Nicotra Antonia, nata il 17 gennaio 1940 | » | 14,85 |
| 42. | Dionisi M. Teresa, nata il 18 gennaio 1942 | » | 14,85 |
| 43. | Zacchigna Gianfranca, nata il 30 marzo 1942 | » | 14,85 |
| 44. | Pignataro Palmira | » | 14,85 |
| 45. | Romani Edoardo, nato il 14 febbraio 1941 | » | 14,80 |
| 46. | Errichiello Angelo, nato il 10 gennaio 1942 | » | 14,80 |
| 47. | Monaco Maddalena, nata il 19 maggio 1943 | » | 14,80 |
| 48. | Capogni Antonio, nato l'11 gennaio 1939 | » | 14,75 |
| 49. | Orciuolo Elia, nato il 23 novembre 1942 | » | 14,75 |
| 50. | Biondi Giancarlo | » | 14,70 |
| 51. | Abbadini Franca, nata il 30 dicembre 1938 | » | 14,65 |
| 52. | De Dominicis Rossana, nata il 27 marzo 1943 | » | 14,65 |
| 53. | Italia Sandro, figlio di invalido di guerra | » | 15,60 |
| 54. | Cianfarani M. Raffaella, nata il 15 novembre 1938 | » | 14,60 |
| 55. | Russo Alfreda nata Ascolese, coniugata | » | 14,55 |
| 56. | D'Andreamatteo A. Maria | » | 14,55 |
| 57. | Cauli Nunzia | » | 14,525 |
| 58. | Semprini Mirella, ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato | » | 14,50 |
| 59. | Matera Giuseppe, nato il 27 maggio 1937 | » | 14,50 |
| 60. | Fattore Maria, nata il 9 giugno 1939 | » | 14,50 |
| 61. | Ghisaura Paola, nata il 2 agosto 1939 | » | 14,50 |
| 62. | Palazzi Giovanni, nato il 9 ottobre 1941 | » | 14,50 |
| 63. | Moretti Gemma, nata il 12 gennaio 1942 | » | 14,50 |
| 64. | De Frede Alfredo, coniugato con un figlio | » | 14,45 |
| 65. | De Nardo Bruno, nato il 18 marzo 1938 | » | 14,45 |
| 66. | Velitti Maria Pia, nata l'8 novembre 1938 | » | 14,45 |
| 67. | Salso Luigi Vittorio Benigno, nato il 26 novembre 1940 | » | 14,45 |
| 68. | Colasanti Ennio, nato il 13 luglio 1941 | » | 14,45 |
| 69. | Marano Mirella nata Iesi | » | 14,40 |
| 70. | Natalucci Andrea, nato il 19 luglio 1939 | » | 14,35 |
| 71. | Conti Raffaele, nato il 22 novembre 1941 | » | 14,35 |
| 72. | Avarelli Diego, nato il 22 ottobre 1942 | » | 14,35 |
| 73. | Savino Ignazio | » | 14,25 |
| 74. | Pezzella Raffaele | » | 14,225 |
| 75. | Picozzi M. Vittoria, nata il 6 maggio 1941 | punti | 14,20 |
| 76. | Pontillo Rosanna, nata il 24 dicembre 1941 | » | 14,20 |
| 77. | Castello Salvatore, ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato | » | 14,15 |
| 78. | Cozzi Iole, nata il 13 luglio 1931 | » | 14,15 |
| 79. | Gigli Giuseppa nata Militello, nata il 25 giugno 1935 | » | 14,15 |
| 80. | D'Agostino Paolino, nato il 10 maggio 1937 | » | 14,15 |
| 81. | Melone Giuseppe, nato il 17 febbraio 1929 | » | 14,10 |
| 82. | De Luca Jone, nata il 2 febbraio 1940 | » | 14,10 |
| 83. | Cavaleri Carla, nata il 3 dicembre 1940 | » | 14,10 |
| 84. | Terzini Irene, nata il 13 gennaio 1943 | » | 14,10 |
| 85. | Ruso Maria | » | 14,075 |
| 86. | Agostino Ilario, figlio di invalido di guerra | » | 14,05 |
| 87. | Gesù Luigi | » | 14,05 |
| 88. | Taraddei Franco | » | 14,025 |
| 89. | Simone Giuseppe, nato il 23 ottobre 1939 | » | 14 — |
| 90. | Andreotti Umberto, nato il 27 ottobre 1940 | » | 14 — |
| 91. | Arena Enrico, orfano di guerra | » | 13,95 |
| 92. | Fuso Carlo Maria | » | 13,95 |
| 93. | Bigi M. Raffaella | » | 13,875 |
| 94. | Salvatori Carlo | » | 13,85 |
| 95. | De Virgiliis Edda, nata il 27 marzo 1938 | » | 13,80 |
| 96. | Orletti M. Antonietta, nata il 30 ottobre 1940 | » | 13,80 |
| 97. | Augello Letizia, nata il 16 giugno 1942 | » | 13,80 |
| 98. | Quintorio Nunzio, figlio di invalido di guerra | » | 13,75 |
| 99. | Della Maggiore M. Grazia, nata il 6 aprile 1937 | » | 13,75 |
| 100. | Di Carlo Angelo, nato il 25 marzo 1938 | » | 13,75 |
| 101. | Ficicchia Giuseppe, nato il 5 novembre 1939 | » | 13,75 |
| 102. | Rocco Paride, nato il 22 febbraio 1940 | » | 13,75 |
| 103. | Landucci Giulio | » | 13,70 |
| 104. | Soreca Riccardo | » | 13,65 |
| 105. | Fabri Gabriella | » | 13,625 |
| 106. | Longari Roberto, nato il 17 agosto 1937 | » | 13,60 |
| 107. | Massari Desiro, nato l'11 aprile 1938 | » | 13,60 |
| 108. | Parasmo Evandro, nato il 6 dicembre 1939 | » | 13,60 |
| 109. | Tortora Alfredo, nato il 13 settembre 1940 | » | 13,60 |
| 110. | Fabbri Giuliano | » | 13,575 |
| 111. | Gasperini Eva Teresa, nata il 23 febbraio 1942 | » | 13,55 |
| 112. | Quadrino Teresa Maria, nata il 30 aprile 1942 | » | 13,55 |
| 113. | Conte Raffaele, nato il 9 maggio 1937 | » | 13,50 |
| 114. | Trincossi Elena, nata il 7 gennaio 1938 | » | 13,50 |
| 115. | La Gona Michele | » | 13,35 |
| 116. | Bove Maria | » | 13,30 |
| 117. | Pagano Giuseppina | » | 13,25 |
| 118. | De Aloe Franco, nato il 22 settembre 1939 | » | 13,10 |
| 119. | Ricca Antonio, nato il 1° settembre 1943 | » | 13,10 |
| 120. | Pelosi Luigi | » | 13 — |

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, i candidati:

1) Massaro Lucia
2) Venuti Flavia
3) Dettori Francesco
4) Moggia Luigina
5) Bruni Valerio, nato il 12 marzo 1941
6) Leonardi Liliana, nata il 18 agosto 1942
7) Allibrio Maria Carmela Alba
8) Sticco Luigi
9) Arganelli M. Teresa
10) Spadaro Marco
11) Strano Caterina
12) Cicinelli Antonio
13) Odorifero Benito
14) Rispoli Franca
15) Ramaglia Mara, figlia di invalido di guerra
16) Liotta Andrea
17) Mattocci Francesco
18) Giuliano Domenico, invalido civile
19) Di Palma Carla
20) Badini Antonio
21) Petrignani M. Luisa, figlia di invalido di guerra

22) Delle Monache Gabriella nata Pistella, coniugata con un figlio
23. Angelini Liana
24) Sperapani Gabriella nata Nazzari, coniugata con un figlio
25) Rosati Alessandro, nato il 21 febbraio 1939
26) Achille Angelo, nato il 19 giugno 1942
27) Verrecchia Liliana, nata il 10 agosto 1942
28) Di Virgilio Antonio
29) Ludovici Filomena
30) Puppo M. Vittoria, figlia di invalido di guerra
31) Sbrescia Gian Piero
32) Cimmino Milena
33) Bernardi Mario, orfano di guerra
34) Tranchino Aldo
35) Betto Corrado, profugo, figlio di invalido di guerra
36) Firullo Giovanni
37) Ligori Antonio, nato il 25 agosto 1937
38) Spagnoli Claudia, nata il 7 marzo 1941
39) Favaro Liliana
40) Frasca Umberto, nato il 6 novembre 1938
41) Nicotra Antonia, nata il 17 gennaio 1940
42) Dionisi M. Teresa, nata il 18 gennaio 1942
43) Zacchigna Gianfranca, nata il 30 marzo 1942
44) Pignataro Palmira, nata il 10 aprile 1942
45) Romani Edoardo, nato il 14 febbraio 1941
46) Errichiello Angelo, nato il 10 gennaio 1942
47) Monaco Maddalena, nata il 19 maggio 1943
48) Capogni Antonio, nato l'11 gennaio 1939
49) Orciuolo Elia, nato il 23 novembre 1942
50) Biondi Giancarlo
51) Abbadini Franca, nata il 30 dicembre 1938
52) De Dominicis Rossana, nata il 27 marzo 1943
53) Italia Sandro, figlio di invalido di guerra
54) Cianfarani M. Raffaella, nata il 15 novembre 1938
55) Russo Alfreda, nata Ascolese, coniugata
56) D'Andreamatteo A. Maria
57) Cauli Nunzia
58) Semprini Mirella, ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato
59) Matera Giuseppe, nato il 27 maggio 1937
60) Fattore Maria, nata il 9 giugno 1939
61) Ghisaura Paola, nata il 2 agosto 1939
62) Palazzi Giovanni, nato il 9 ottobre 1941
63) Moretti Gemma, nata il 12 gennaio 1942
64) De Frede Alfredo, coniugato con un figlio
65) De Nardo Bruno, nato il 18 marzo 1938
66) Veliti M. Pia, nata l'8 novembre 1938
67) Salso Luigi Vittorio Benigno, nato il 26 novembre 1940
68) Colasanti Ennio, nato il 13 luglio 1941
69) Marano Mirella, nata Iesi
70) Arena Enrico, orfano di guerra

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine i seguenti candidati:

1) Natalucci Andrea
2) Conti Raffaele
3) Avarelli Diego
4) Savino Ignazio
5) Pezzella Raffaele
6) Picozzi M. Vittoria
7) Pontillo Rosanna
8) Castello Salvatore
9) Cozzi Iole
10) Gigli Giuseppa nata Militello
11) D'Agostino Paolino
12) Melone Giuseppe
13) De Luca Jone
14) Cavaleri Carla
15) Terzini Irene
16) Ruso Maria
17) Agostino Ilario
18) Gesù Luigi
19) Taraddei Franco
20) Simone Giuseppe
21) Andreotti Umberto
22) Fuso Carlo Maria
23) Bigi M. Raffaella
24) Salvatori Carlo
25) De Virgiliis Edda
26) Orletti M. Antonietta
27) Augello Letizia
28) Quintorio Nunzio
29) Della Maggiore Maria Grazia
30) Di Carlo Angelo
31) Ficicchia Giuseppe
32) Rocco Paride
33) Landucci Giulio
34) Soreca Riccardo
35) Fabri Gabriella
36) Longari Roberto
37) Massari Desiro
38) Parasmo Evandro
39) Tortora Alfredo
40) Fabbri Giuliano
41) Gasperini Eva Teresa
42) Quadrino Teresa Maria
43) Conte Raffaele
44) Trincossi Elena
45) La Gona Michele
46) Bove Maria
47) Pagano Giuseppina
48) De Aloe Franco
49) Ricca Antonio
50) Pelosi Luigi

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo della Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1963

*Il presidente*: CARBONE

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1963*
*Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 173.* — CESSARI

(8237)

## MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

**Concorso per esami a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Visto il regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895, concernente tra l'altro, l'approvazione delle norme per il reclutamento nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, concernente il riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente effettivo degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1952, che approva le istruzioni ed i programmi di esame per il concorso di reclutamento nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente le modificazioni alle norme sul reclutamento degli ufficiali dei ruoli normali dei Corpi di commissariato militare marittimo e delle Capitanerie di porto e sull'avanzamento dei tenenti del ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Il concorso avrà luogo nella località ed alla data che saranno determinate con successivo provvedimento e comunicate in tempo utile ai concorrenti.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini provvisti di laurea in economia e commercio o titolo accademico equipollente, oppure di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze coloniali o di laurea dottorale in scienze marittime rilasciata dall'Istituto navale di Napoli.

Art. 3.

I concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

*a*) essere cittadini italiani;

*b*) aver compiuto il ventesimo anno di età e non aver oltrepassato alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, i ventotto anni di età;

*c*) risultare di buona condotta pubblica e privata;

*d*) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima dell'inizio degli esami.

L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori rispettivamente a m. 1,65 ed a m. 0,83 e dovranno inoltre essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

Il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottitipiche decimali internazionali alla distanza di metri 5 non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare = 10/10
visus monoculare = 4/10

L'eventuale miopia non deve essere superiore alle 4 D e l'ipermetropia non superiore a 5 D.

Se vi è astigmatismo, la miopia o l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente alle 4 D e a 5 D nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane di Holmegreen, deve essere assolutamente normale e così pure deve essere la funzione auditiva.

Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 4.

I limiti di età, stabiliti nel precedente art. 3, sono elevati, oltre che per i motivi razziali come stabilito dall'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

1) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero, in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni di guerra 1940-43 o della guerra di liberazione;

2) per i partigiani combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

3) per i cittadini aventi il loro domicilio in territorio di confine che, in conseguenza di avvenimenti di carattere bellico o politico, siano stati costretti ad allontanarsene e non possono farvi ritorno;

4) per i profughi dell'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, ed alla legge 4 marzo 1952, n. 137;

5) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate ai combattenti, in base alle vigenti disposizioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare, anche se per esse sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione.

I limiti di età, stabiliti nel precedente art. 3, sono elevati inoltre:

a 39 anni:

a) per i combattenti ed assimilati decorati al valor militare o promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233, e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il quarantesimo anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 200 secondo l'allegato schema, firmata dal concorrente, dovrà pervenire al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei Servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda indirizzata al Ministero della difesa-Marina, oltre al nome e cognome del candidato, dovrà contenere le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

a) la data, il luogo di nascita ed il luogo di residenza attuale del candidato;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune ove il candidato è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea e l'esatta menzione della data nonchè dell'Istituto ove lo stesso è stato conseguito;

f) la posizione nei riguardi del servizio militare;

g) la lingua straniera nella quale desidera sostenere l'esame obbligatorio e quella o quelle eventualmente prescelte per l'esame facoltativo;

h) preciso recapito e indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici per i combattenti e per i colpiti dalle leggi razziali di cui al precedente art. 4.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Alla domanda deve essere unita una fotografia, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco e di data recente.

Tale fotografia deve essere applicata su carta da bollo da L. 200 sulla quale il candidato deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio.

Art. 6.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che avranno fatto pervenire la domanda con la fotografia dopo il termine indicato nell'art. 5.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Il Ministro per la difesa può escludere, con decreto motivato, dal concorso, quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Ministro per la difesa ed è composta come segue:

*presidente*: un ufficiale ammiraglio od un ufficiale generale commissario;

*membri*: due ufficiali superiori commissari o, qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio, un ufficiale generale commissario ed un ufficiale superiore commissario; un ufficiale superiore dello Stato maggiore di grado non inferiore a capitano di fregata;

*segretario* (senza voto): un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa-Marina, con qualifica non inferiore a consigliere di 1ª classe.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere sono aggregati alla Commissione, con voto, professori civili delle materie di grado universitario per la sola durata delle relative prove.

Art. 8.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione nè consultare libri e manoscritti salvo i testi di leggi e di decreti inseriti nella Raccolta ufficiale, che la Commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Le prove orali si svolgono in base alle tesi risultanti dal programma allegato al presente decreto.

La Commissione ha facoltà, però, di intrattenere i candidati su tutta la materia del programma, nonchè sullo svolgimento dei temi scritti.

Art. 9.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che supereranno le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Marina Direzione generale degli ufficiali e dei Servizi militari e scientifici Divisione stato giuridico, nel termine perentorio di dieci giorni da quello di affissione dell'elenco degli idonei nell'albo della sede di esami i documenti prescritti, in regola col bollo, per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data della lettera di comunicazione, i seguenti documenti in carta legale

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, dovranno, entro il termine di due mesi dalla nomina, chiedere l'assentimento per il matrimonio contratto.

Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso che non avrà ottemperato alla disposizione del precedente comma o non avrà ottenuto l'assentimento;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali, copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati; certificato di iscrizione nelle liste di leva, per i giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva);

7) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

Agli effetti dell'eventuale elevazione dei limiti di età di cui all'art. 3, i candidati dovranno ottemperare a quanto segue:

a) gli ex combattenti della guerra 1940-43, della guerra di liberazione o della lotta di liberazione di cui ai decreti legislativi 4 marzo 1948, n. 137, e 19 marzo 1948, n. 241, ed alla legge 23 febbraio 1952, n. 93, dovranno produrre, a seconda dell'Arma o Corpo di appartenenza, la dichiarazione integrativa provvista di marche da bollo da L. 200, di cui alla circolare n. 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito, o quella di cui alla circolare n. 27200 del 3 luglio 1948, dello Stato Maggiore della Marina, ovvero quella di cui alla circolare n. 202860 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

In luogo della dichiarazione integrativa di cui alla citata circolare n. 5000 dello Stato Maggiore dell'Esercito, i partigiani combattenti riconosciuti ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, e coloro che abbiano partecipato ad operazioni della guerra di liberazione nelle formazioni non regolari di cui al decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 241, potranno presentare, rispettivamente, la dichiarazione loro rilasciata dalle competenti Commissioni locali o dalla apposita Commissione costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I militari o militarizzati prigionieri delle Nazioni Unite dovranno presentare la notificazione che dovrà essere rilasciata dal competente distretto militare;

b) i reduci dalla deportazione o dall'internamento presenteranno apposita attestazione, su carta da bollo da L. 200, rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio il candidato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 14 febbraio 1946, n. 27;

c) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire l'attestazione, su carta da bollo da L. 200, prevista dall'art. 5 del decreto del Ministro *ad interim* per l'Africa italiana 10 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 1948 ed ai fini dell'applicazione dei benefici di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

d) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, nonchè i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri ed i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno esibire l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 1948) su carta da bollo da L. 200 ed ai fini dell'applicazione di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Ispettorato del lavoro, da cui risulti lo stato di disoccupazione;

e) i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste di cui all'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 130, dovranno presentare, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dall'art. 1 della legge stessa, un certificato su carta da bollo da L. 200, rilasciato dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, attestante il riconoscimento della qualifica di profugo e lo stato di disoccupazione;

f) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra e i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale di merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica notarile del relativo brevetto e del documento di concessione;

g) coloro che siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno la residenza, su carta da bollo da L. 200;

h) i capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dal certificato di stato di famiglia, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti a loro favore dalle vigenti disposizioni, che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4) e 5), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2) e 5) salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalla competente autorità, l'attuale posizione d'ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 11.

Per ottenere la nomina a tenente, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno nominati tenenti nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale e un tirocinio pratico a bordo per la complessiva durata di dieci mesi.

Art. 13.

Copie della presente notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale degli ufficiali dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridco).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 agosto 1963

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1963*
*Registro n. 74 Difesa-Marina, foglio n. 125.* — MANAI

**Programma dell'esame di concorso per la nomina a tenente del Corpo di commissariato militare marittimo e relative istruzione.**

(Decreto ministeriale 12 marzo 1952)

| Numero d'ordine | MATERIA DI ESAME | Numero delle tesi di esame | Durata massima dell'esame per ogni prova | Coefficiente di importanza |
|---|---|---|---|---|
| | *Esami scritti* | | | |
| 1 | Trattazione di un argomento sul diritto amministrativo o commerciale e marittimo o civile | — | otto ore | 3 |
| 2 | Trattazione di un argomento sulla economia politica o sulla scienza delle finanze | — | otto ore | 3 |
| 3 | Componimento di lingua straniera (francese, inglese o tedesca, a scelta del candidato) | — | otto ore | 2 |
| | *Esame orale* | | | |
| 4 | Diritto civile . . . . . . . | 2 | min. 15 | 3 |
| 5 | Diritto commerciale e marittimo | 1 | min. 10 | 3 |
| 6 | Diritto amministrativo . . . | 2 | min. 15 | 3 |
| 7 | Diritto internazionale . . . | 1 | min. 10 | 2 |
| 8 | Nozioni di diritto e procedura penale | 1 | min. 10 | 1 |
| 9 | Economia politica . . . . . | 1 | min. 15 | 3 |
| 10 | Scienza delle finanze e statistica | 1 | min. 15 | 2 |
| 11 | Contabilità di Stato . . . . | 2 | min. 15 | 2 |
| 12 | Lingua e letteratura straniera (1) | — | min. 20 | 2 |

(1) Il candidato deve leggere i testi della lingua prescelta correntemente e con buona pronunzia; deve tradurre correntemente dei brani sia in italiano che dall'italiano e dimostrare di avere qualche conoscenza della letteratura relativa.

*Nota.* — I candidati, oltre al componimento di lingua straniera obbligatorio, nella lingua da essi prescelta, possono chiedere di svolgere un tema nelle altre due lingue. In tal caso per una lingua che, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correttamente si aggiunge al punto medio degli esami, espresso in ventesimi, un quarto di punto oppure metà o tre quarti fino a un punto intero, a seconda che il punto di merito assegnato in media, fra scritto e orale, sia 14, 16, 18 o più di 18; per una seconda lingua l'aggiunta è in ragione di metà delle aliquote predette.

DIRITTO CIVILE

*Tesi* 1ª — Nozioni generali del diritto - Partizioni del diritto - Le fonti del diritto in generale.

*Tesi* 2ª — Il diritto civile e le sue fonti: del Codice civile in particolare.

*Tesi* 3ª — La persona fisica - Capacità della persona fisica - Cause modificative della capacità - Sede della persona fisica - Assenza e dichiarazione di morte presunta.

*Tesi* 4ª — Persona giuridica - Associazioni e fondazioni.

*Tesi* 5ª — Fatti giuridici - Il negozio giuridico - Elementi essenziali, naturali, accidentali del negozio giuridico.

*Tesi* 6ª — Diritto di famiglia - Il matrimonio - Celebrazione del matrimonio - Cause di invalidità - Scioglimento - separazione personale.

*Tesi* 7ª — Rapporti personali tra coniugi - Rapporti patrimoniali familiari - Il diritto agli alimenti.

*Tesi* 8ª — Filiazioni - Istituti protettivi dei minori, degli emancipati, degli interdetti, degli inabilitati.

*Tesi* 9ª — Diritto successorio - I legittimari.

*Tesi* 10ª — Successione legittima e testamentaria - La divisione tra coeredi.

*Tesi* 11ª — Diritti reali - Proprietà e condominio - Diritti limitati di godimento - Il possesso.

*Tesi* 12ª — Diritti di obbligazione - Il contratto.

*Tesi* 13ª — Obbligazioni non contrattuali.

*Tesi* 14ª — Diritto del lavoro - Lavoro autonomo e subordinato - Impresa agraria e rapporti connessi.

*Tesi* 15ª — Tutela del diritto.

DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO

*Tesi* 1ª:

*a*) Il diritto commerciale nella nuova codificazione - Il diritto delle imprese commerciali ed industriali - Nozioni di impresa e di imprenditore - Fonti del nuovo diritto commerciale.

*b*) Il diritto marittimo ed il Codice della navigazione - Sistema e fonti del diritto marittimo.

*Tesi* 2ª:

*a*) L'Impresa economica e l'impresa commerciale - L'imprenditore capo della impresa - Ausiliari dell'imprenditore - Dipendenti (istitore, procuratore, commessi) e indipendenti (agenti, commissionari, mediatori).

*b*) Impresa marittima e navale - La proprietà e diritti reali sulla nave.

*Tesi* 3ª:

*a*) Società ed impresa commerciale - Società personali: in nome collettivo, in accomandita semplice - Società capitalistiche: Società per azioni, accomandita per azioni, società a responsabilità limitata - Associazioni in partecipazioni - Società cooperative - Mutua d'assicurazione.

*b*) Società di armamento - Proprietario ed armatore - Comandante della nave, equipaggio e gente di mare.

*Tesi* 4ª:

*a*) Azienda commerciale - Ditta - Marchio - Concorrenza sleale - Diritti delle opere d'ingegno - Invenzioni e brevetti.

*b*) Contratti di utilizzazione della nave - Noleggio - Trasporto di cose e di persone - Pilotaggio e rimorchio - Salvataggio ed assistenza.

*Tesi* 5ª:

*a*) Contratti di impresa - Vendita commerciale - Trasporto - Somministrazione - Magazzini generali.

*b*) Responsabilità per l'impresa navale - Limitazione della responsabilità - Arrembaggio - Avarie comuni e particolari - Competenza per le azioni di responsabilità e sinistro.

*Tesi* 6ª:

*a*) Contratti di conto corrente - Contratti di banca - Assicurazione in generale - Assicurazione per le persone - Assicurazione per i danni.

*b*) Assicurazione marittima - Abbandono - Privilegi ed ipoteche sulla nave.

*Tesi* 7ª:

*a*) Titoli di credito - Cambiale ed assegno bancario (*check*) e circolare - Titoli dei magazzini generali - Titoli di società.

*b*) Titoli del commercio marittimo - Polizze di carico - Polizze e certificati di assicurazione.

*Tesi* 8ª:

*a*) Procedure di concorso per l'impresa commerciale - Concordato preventivo - Amministrazione controllata - Fallimento - Concordato di fallimento - Fallimento delle società commerciali - Bancarotta.

*b*) Liquidazione dei crediti concorrenti sulla nave - Liquidazione delle avarie - Abbandono agli assicuratori marittimi.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

*Tesi* 1ª — La pubblica Amministrazione - Il diritto amministrativo - Le fonti.

*Tesi* 2ª — I soggetti del diritto amministrativo - Persone fisiche e persone giuridiche - Enti pubblici - Enti autarchici.

*Tesi* 3ª — Gli oggetti del diritto amministrativo - Beni demaniali - Beni patrimoniali - Beni dei privati: servitù, limiti, espropriazioni.

*Tesi 4ª* — I rapporti di diritto amministrativo I fatti giuridici Il tempo e il suo computo legale Lo spazio e le misure legali.

*Tesi 5ª* — Gli atti amministrativi - Invalidità, annullamento, revoca.

*Tesi 6ª* — La responsabilità delle pubbliche Amministrazioni La responsabilità dei privati verso la pubblica Amministrazione.

*Tesi 7ª* — L'organizzazione amministrativa in generale Lo Stato e le Amministrazioni minori L'autarchia.

*Tesi 8ª* — Organi e uffici delle persone giuridiche pubbliche Ordinamento gerarchico Funzionari e impiegati.

*Tesi 9ª* — Rapporto di pubblico impiego Diritto a pensione.

*Tesi 10ª* — Amministrazione attiva centrale Capo dello Stato Presidente del Consiglio e Consiglio dei Ministri Ministri e Sottosegretari di Stato Organi ausiliari.

*Tesi 11ª* — Amministrazione consultiva centrale Consiglio di Stato Organi collegiali speciali Avvocatura dello Stato.

*Tesi 12ª* — Amministrazione centrale di controllo Corte dei conti.

*Tesi 13ª* — Amministrazione locale Decentramento amministrativo La Regione La Provincia Il Comune Amministrazioni particolari (Questura, Intendenza di Finanza, Comandi delle Forze armate, Direzioni marittime, ecc.) - Gli enti parastatali.

*Tesi 14ª* — La giustizia amministrativa I ricorsi amministrativi.

*Tesi 15ª* — Guarentigie giurisdizionali contro gli atti amministrativi Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale La Giunta provinciale amministrativa.

## DIRITTO INTERNAZIONALE

*Tesi 1ª* — Concetto del diritto internazionale:
a) Diritto internazionale e diritto nterno.
b) Relazione tra diritto internazionale e diritto interno.
c) Fonti di diritto internazionale.

*Tesi 2ª* — Soggetti di diritto internazionale:
a) Subbiettività giuridica internazionale.
b) Società internazionale generale e particolare.
c) Unione di Stati.

*Tesi 3ª* — Gli organi dei soggetti di diritto internazionale
a) Organi individuali e organi collettivi.
b) Organi di funzione.
c) Agenti diplomatici e agenti consolari.

*Tesi 4ª* — I rapporti di diritto internazionale:
a) Concetto e fattori costitutivi.
b) Elementi accessori.
c) Il trattato internazionale.

*Tesi 5ª*.
a) Atto illecito internazionale, concetto.
b) Responsabilità per l'atto illecito internazionale.
c) Conseguenza dell'atto illecito internazionale.

*Tesi 6ª* — Controversie internazionali e modi di loro risoluzione pacifica:
a) Trattative tra le parti.
b) Trattative per intromissione di terzi.
c) Arbitrato.

*Tesi 7ª* — L'organizzazione delle Nazioni Unite:
a) L'assemblea e il Consiglio di sicurezza.
b) Il Consiglio economico sociale.
c) Il Consiglio di amministrazione fiduciaria.

*Tesi 8ª* — La Corte internazionale di giustizia:
a) Organizzazione.
b) Competenza.
c) Funzionamento.

## NOZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE

*Tesi 1ª*:
a) Fondamento del diritto di punire La legge penale sua efficacia nel tempo e nello spazio Leggi complementari.
b) Concetto del diritto processuale penale L'azione penale e relativo esercizio L'azione civile, procedimento penale e relativo esercizio.

*Tesi 2ª*:
a) Del reato: elementi del reato - Reato consumato e tentato Circostanze del reato.
b) La giurisdizione e la competenza giurisdizionale penale - Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale penale - Confini di giurisdizione.

*Tesi 3ª*:
a) Concorso di reato - Reato continuato - Reato complesso.
b) Fase istruttoria del procedimento penale Atti di polizia giudiziaria L'istruzione formale, l'istruzione sommaria - Chiusura e riapertura dell'istruzione.

*Tesi 4ª*:
a) Del reato: imputabilità e responsabilità penale, recidiva, abitualità e professionalità del reato, tendenza a delinquere, concorso di persone nel reato.
b) L'imputato e la sua libertà personale L'arresto I mandati La custodia preventiva La libertà provvisoria.

*Tesi 5ª*:
a) Pena Pene principali Pene accessorie Modificazione, applicazione ed esecuzione della pena.
b) Il giudizio penale - Atti preliminari - Il dibattimento La sentenza.

*Tesi 6*:
a) Estinzione del reato e della pena e relative cause.
b) I giudizi speciali: giudizo in contumacia, giudizio direttissimo, giudizio per decreto.

*Tesi 7ª*:
a) Le misure amministrative di sicurezza Misure di sicurezza personali Misure di sicurezza patrimoniali.
b) Le impugnazioni l'appello, ricorso in Cassazione, la revisione.

## ECONOMIA POLITICA

*Tesi 1ª* — Fondamenti della scienza economica Bisogni - Beni Il mercato e lo scambio Mercati perfetti e imperfetti - Domanda Determinazione del prezzo con offerta data.

*Tesi 2ª* — Produzione Fattori della produzione Offerta Determinazione del prezzo su mercati a breve e lungo termine Monopolio Coalizioni industriali.

*Tesi 3ª* — Capitale Reddito Risparmio Proprietà Rendita fondiaria.

*Tesi 4ª* — Salario e sue leggi Sindacati operai e scioperi - Varie forme di salario La legislazione sociale.

*Tesi 5ª* — Interesse e sconto Moneta Sistemi monetari - Biglietto di banca e di Stato Credito Banche.

*Tesi 6ª* — Banca di emissione Politica monetaria - Mercato monetario Corso forzoso Inflazione.

*Tesi 7ª* — Commercio internazionale Dazi d'esportazione e di importazione Protezionismo Clearing Dumping Disciplina del commercio internazionale.

*Tesi 8ª* — Bilancia dei pagamenti - Trasferimenti dei capitali Cambio Arbitraggio Fondo monetario internazionale e Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

*Tesi 9ª* — Ordinamento monetario italiano Organi governativi per la regolazione dei cambi e delle valute estere Legge 23 marzo 1947, n. 132, per la partecipazione dell'Italia agli Accordi di Washington del 1945 La liberazione degli scambi.

*Tesi 10ª* — Fluttuazioni economiche Crisi La politica economica anticiclo e la piena occupazione.

## SCIENZA DELLE FINANZE STATISTICA

*Tesi 1ª*:
a) I soggetti dell'economia finanziaria I bisogni pubblici e i mezzi per soddisfarli Entrate e spese ordinarie e straordinarie.
b) Concetto ed importanza della statistica Metodo statistico e sua applicazione Scoperta della regola dei fenomeni per mezzo del metodo statistico.

*Tesi 2ª*:
a) Le entrate patrimoniali - Beni patrimoniali e beni demaniali.
b) Tecnica statistica Traduzione grafica delle seriazioni - Come si forma una seriazione.

*Tesi 3ª*:
a) Le tasse Formazione delle tariffe.
b) Valore mediano La media aritmetica: semplice e ponderata Media di densità Media geometrica.

*Tesi 4ª*:
*a*) Le imposte - Le imposte dirette e indirette, reali e personali, proporzionali e progressive.
*b*) Variabilità nei fenomeni - Diagrammi - Curve - Profili.

*Tesi 5ª*:
*a*) Percossione, traslazione, incidenza, evasione e rimozione della imposta.
*b*) La statistica demografica e la sua rilevazione in Italia Aumento della popolazione.

*Tesi 6ª*:
*a*) Le entrate straordinarie - Il debito pubblico - L'emissione di carta moneta a corso forzoso.
*b*) Statistica economica - Numeri indici - Agricoltura e foreste - Industria - Trasporti e comunicazioni.

*Tesi 7ª*:
*a*) Le spese pubbliche - Principali categorie.
*b*) Commercio interno e internazionale - Mercato monetario e credito - Assicurazioni - Finanze pubbliche.

*Tesi 8ª*:
*a*) Organizzazione finanziaria dello Stato.
*b*) Lavoro - Prezzi, costo della vita e consumi.

CONTABILITA' DI STATO

*Tesi 1ª* — Fondamento ed importanza amministrativa e costituzionale della legge sulla contabilità generale dello Stato - La legge e regolamenti vigenti - Demanio pubblico e patrimonio dello Stato, beni immobili e mobili, disponibili e non disponibili.

*Tesi 2ª* — Contratti - Principi fondamentali - Pubblico incanto, licitazione privata, appalto - Concorso e loro procedimento - Trattativa privata.

*Tesi 3ª* — Condizioni generali relative ai contratti dello Stato - Capitoli d'oneri - Parere del Consiglio di Stato - Limiti.

*Tesi 4ª* — Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti - Prescrizioni delle leggi sul bollo, sul registro e sul notariato in materia di atti e contratti.

*Tesi 5ª* — Trascrizione dei contratti - Collaudi - I servizi ad economia.

*Tesi 6ª* — La Ragioneria generale dello Stato - La Direzione generale del tesoro - Tesoreria centrale - Tesoreria provinciale - Uffici provinciali del tesoro.

*Tesi 7ª* — Anno finanziario - Residui attivi e passivi - Bilancio di previsione dello Stato - Aggiunte e variazioni.

*Tesi 8ª* — Entrate dello Stato - Quietanza degli agenti delle riscossioni e dei tesorieri - Spese dello Stato - Impegno, liquidazione, pagamento - Mandati diretti, ordini di accreditamento, ruoli di spese fisse.

*Tesi 9ª* — Agenti contabili dell'Amministrazione - Cauzioni - Casse dello Stato - Controllo e verificazioni.

*Tesi 10ª* — Movimento dei fondi - Vaglia del Tesoro - Buoni ordinari del Tesoro - Servizio del portafoglio - Contabilità speciali.

*Tesi 11ª* — Responsabilità degli agenti contabili e dei pubblici fuzionari - Conti giudiziali.

*Tesi 12ª* — Funzione giurisdizionale della Corte dei conti, giudizio di conto e giudizio di responsabilità - Rendiconto generale consuntivo.

---

Modello di domanda su
carta da bollo da L. 200

*Al Ministero dello difesa-Marina - Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico* — ROMA

Io sottoscritto . . . . . . . . . . . .
nato a . . . . . . (provincia di . . . . . . .)
il . . . . . . . appartenente al distretto militare di . . . . . . . residente a (1) . . . . . . .
(provincia di . . . . . .) Via . . . . . . .
n. ., chiedo di essere ammesso al concorso per esami, a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato militare marittimo - ruolo normale di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 21 settembre 1963.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:
di essere cittadino italiano;
di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti di età) (2);
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . . (3) . . . . . .;
di non aver riportato condanne penali, nè di aver procedimenti penali in corso (4);
di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . . . conseguito presso l'Università o Istituto superiore . . . . . . . nell'anno accademico . . . con la votazione di . . . . . .; di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . . . . . . . . . .

Dicharo altresì di voler sostenere l'esame obbligatorio nella seguente lingua estera . . . . . . . . e gli esami facoltativi nelle (o nella) seguenti lingue estere . . .

Allego una fotografia applicata su carta da bollo da L. 200 con firma autenticata.

. . . . ., li . . . . . .
(data)

Firma . . . . . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6) . . . . .

---

(1) Luogo e residenza: qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

**(8192)**

---

**Riapertura dei termini del concorso per esami a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali - ruolo normale.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 16 maggio 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 169 del 25 giugno 1963, con il quale è stato bandito il concorso per esami a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali - ruolo normale;

Considerato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre riaprire i termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso;

Decreta:

Art. 1.

I termini fissati nel decreto ministeriale 16 maggio 1963, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a dieci posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali - ruolo normale, sono riaperti fino al 15 ottobre 1963.

Art. 2.

Restano salvi i diritti di coloro che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 agosto 1963

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1963*
*Registro n. 74 Difesa-Marina, foglio n. 260*

**(8266)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Esame colloquio per l'inquadramento nel ruolo ordinario degli applicati di segreteria di ruolo speciale transitorio e di ruolo aggiunto degli Istituti e Scuole d'arte.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 10;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Veduta la legge 9 aprile 1962, n. 163;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto l'esame colloquio previsto dall'art. 12 della legge 9 aprile 1962, n. 163, per l'immissione nel ruolo degli applicati di segreteria, di cui alla tabella *B)* annessa alla legge stessa.

All'esame colloquio possono partecipare gli applicati di segreteria di ruolo speciale transitorio e di ruolo aggiunto che risultino in servizio alla data di scadenza del termine stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione all'esame.

Art. 2.

Le domande di ammissione all'esame colloquio, redatte su carta da bollo da L. 200, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione Ispettorato per l'istruzione artistica, piazza Don Luigi Sturzo n. 23, Roma (E.U.R.), entro trenta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di ammissione l'aspirante deve indicare:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita;

2) posto di ruolo speciale transitorio o ruolo aggiunto, attualmente occupato, e sede di servizio;

3) indirizzo al quale si chiede che vengano inviate le comunicazioni relative all'esame colloquio.

E' fatto obbligo all'aspirante di comunicare con lettera raccomandata qualunque cambiamento del proprio recapito. Il Ministero non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni che gli fossero fatte al recapito dichiarato.

La domanda deve essere, infine, datata e sottoscritta dal candidato. La firma deve essere autenticata dal direttore o dal capo dell'ufficio presso cui l'aspirante presta servizio.

Gli aspiranti devono, inoltre, allegare alla domanda una dichiarazione del capo dell'Istituto o dell'Ufficio attestante la permanenza in servizio.

Art. 3.

I candidati ammessi all'esame colloquio saranno chiamati, ai sensi delle vigenti disposizioni, direttamente con lettera raccomandata.

Perdono il diritto all'esame coloro che non si presentano nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti.

Art. 4.

L'esame consisterà in un colloquio vertente sull'ordinamento amministrativo, contabile e didattico degli Istituti e Scuole d'arte e sul funzionamento della segreteria e dell'archivio degli Istituti stessi.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice esprime il proprio giudizio mediante punteggio in decimi.

L'esame si intenderà superato dai candidati che avranno riportato la votazione di almeno sei decimi.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo decreto.

Per quanto concerne il procedimento del concorso e la composizione della Commissione giudicatrice saranno applicate le norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1962

p. *Il Ministro*: MAGRÌ

*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1962*
*Registro n. 14 Pubblica istruzione, foglio n. 305*

**(8222)**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

**Concorso concernente l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte nell'edificio dell'Istituto di fisica dell'Università di Bari.**

Art. 1.

L'Università di Bari bandisce un concorso pubblico fra gli artisti italiani per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte che costituiscano la decorazione della facciata e, ove se ne ravvisi la necessità, anche di altri ambienti dell'edificio sede dell'Istituto di fisica, in via Giovanni Amendola.

La spesa complessiva delle opere dovrà essere contenuta nei limiti di 5 milioni.

Art. 2.

Al concorso potranno partecipare gli artisti, singolarmente o in gruppi, senza altra limitazione che il possesso della cittadinanza italiana.

Art. 3.

Ogni artista o gruppo di artisti che intendano partecipare al concorso dovranno presentare all'Ufficio affari generali di questa Università, a loro cura, spese e rischio, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 ottobre 1963, quanto appresso:

*a)* un bozzetto riproducente anche la parete a disposizione, nel rapporto 1:10;

*b)* una relazione in cui siano chiaramente e dettagliatamente illustrate: la tematica del soggetto — che, ovviamente, dovrà adeguarsi alle finalità dell'Istituto interessato — nonchè le modalità di esecuzione, i materiali di composizione, gli accorgimenti per la posa in opera. I concorrenti potranno produrre, oltre a quanto richiesto ai punti *a)* e *b)*, altri elaborati che servano ad illustrare maggiormente le loro opere.

Ciascun elaborato dovrà portare la seguente intestazione generale:

« Concorso per la ideazione e l'esecuzione di opere artistiche per l'edificio dell'Istituto di fisica Università degli studi di Bari », e non dovrà essere firmato dal concorrente o concorrenti, ma sarà contrassegnato con un motto.

Il plico contenente quanto sopra sarà accompagnato da una busta sigillata, dotata di uguale intestazione e motto. All'interno della stessa dovrà essere inserito quanto segue: un foglio di carta semplice sul quale saranno riportati, oltre l'intestazione e il motto, le generalità ed il domicilio del concorrente, una dichiarazione, su carta legale da L. 200, di accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando e l'offerta di prezzo dell'opera, redatta anch'essa su carta legale da L. 200. Il prezzo dell'opera non dovrà, comunque, superare l'importo fissato all'art. 1.

Se più concorrenti dovranno firmare un bozzetto dell'opera artistica, essi dovranno nominare l'artista rappresentante del gruppo ed autorizzarlo, con apposita dichiarazione, a rappresentarlo ad ogni effetto presso questa Amministrazione.

L'inosservanza di una qualsiasi delle precedenti prescrizioni o il verificarsi di un qualsiasi fatto, detto o scritto, che possa essere ritenuto, a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice come violazione dell'anonimo, sarà causa di esclusione dal concorso.

Art. 4.

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una Commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni della legge n. 717 del 29 luglio 1949, modificata dalla legge n. 237 del 3 marzo 1960.

Le deliberazioni della Commissione saranno valide purchè siano presenti almeno i due terzi dei componenti.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice formerà per ogni opera la graduatoria degli elaborati, con esclusione di quelli non ritenuti idonei restando precisato che l'elaborato che risulterà primo classificato sarà dichiarato vincitore.

I criteri di giudizio saranno insindacabilmente fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici, estetici ed artistici dei singoli bozzetti nell'intento di assicurare la migliore riuscita dell'opera.

Nel caso che nessuno dei bozzetti presentati venga ritenuto meritevole di approvazione, non si farà luogo alla aggiudicazione ed il concorso resterà senza effetto. Nel caso, inoltre, che il giudizio di preferenza dato dalla Commissione non sia

assoluto ma subordinato a modifiche non sostanziali, l'artista concorrente, esecutore del bozzetto ritenuto più meritevole, sarà invitato a trattare le occorrenti modifiche, ma tali eventuali varianti non potranno dar luogo a richieste di compensi aggiuntivi speciali. Il giudizio della Commissione è definitivo ed insindacabile, e l'aggiudicazione sarà fatta con deliberazione dell'Amministrazione committente su conforme proposta della Commissione.

L'artista presentatore del bozzetto vincitore, sarà compensato con l'affidamento della esecuzione dell'opera.

Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità: 30 % alla consegna a piè d'opera, 50 % ad ultimazione della posa in opera mentre il residuo 20 % sarà versato dopo che la Direzione dei lavori avrà rilasciato il certificato di regolare esecuzione, nonchè previo collaudo e nulla osta da parte della competente Soprintendenza alle gallerie.

L'importo sarà soggetto alla trattenuta del 2 % a favore della Cassa nazionale di assistenza alle belle arti di Roma.

Nel prezzo offerto s'intendono compresi e compensati la esecuzione vera e propria dell'opera, i materiali occorrenti per la costruzione stessa, gli operai e le opere provvisionali per la sua posa in opera, le assicurazioni degli operai, nonchè qualsiasi altro onere necessario per dare completamente ultimato il lavoro, compresa la spesa di trasporto in cantiere, l'Ige, la tassa di Registro, e tutte quelle relative alla stipula del contratto.

Nessun compenso verrà corrisposto, per nessun motivo, agli artisti presentatori dei bozzetti non vincitori.

Gli elaborati non premiati rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati a cura, spese e rischio dei concorrenti entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione del risultato.

Art. 6.

La realizzazione e consegna dell'opera dovrà essere fatta entro centottanta giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 7.

I vincitori dovranno presentare, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del concorso, il certificato di cittadinanza italiana ad attestazione del requisito richiesto dall'art. 2.

Art. 8.

Presso l'Ufficio tecnico dell'Università di Bari potranno essere assunte tutte le informazioni o precisazioni ritenute utili.

Bari, addì 10 agosto 1963

*Il rettore:* DEL PRETE

**(8223)**

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAGUSA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico condotto vacante nel comune di Vittoria**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1299 del 10 luglio 1963, con il quale è stato bandito il concorso per il posto di medico condotto vacante nel comune di Vittoria al 30 novembre 1962;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le proposte dell'Ordine dei medici e del comune di Vittoria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico condotto del comune di Vittoria, vacante al 30 novembre 1962, è costituita come segue:

*Presidente:*

Palermo dott. Biagio, vice prefetto vicario.

*Componenti:*

Galia dott. Concetto, medico provinciale;

Xiumè dott. G. Battista, primario chirurgo dell'Ospedale M.P. Arezzo di Ragusa;

Vindigni dott. Edvige, primario medico dell'Ospedale Busacca di Scicli;

De Martino dott. Salvatore, medico condotto.

*Segretario:*

Di Pasquale dott. Giovanni, funzionario di Prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Ragusa.

Ragusa, addì 11 settembre 1963

*Il medico provinciale:* GALIA

**(8224)**

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.